Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 | Roma — Mercoledì 8 Aprile | Numero 83

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1º d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 15 marzo 1896, sul decreto che proroga i poteri del Regio Commissario straordinario di Bobbio (Pavia).*

SIRE!

Il riordinamento della civica azienda e la sistemazione delle finanze del Comune di Bobbio, precipui scopi della provvisoria amministrazione decretata dalla M. V. il 28 novembre 1895, non sarebbero raggiunti se la gestione del R. Commissario straordinario dovesse aver fine col primo trimestre di legge.

Nello stesso interesse quindi del Comune di Bobbio non esito proporre alla M. V. con l'unito schema di Regio decreto sieno prorogati dell'altro trimestre dalla legge consentito i poteri del R. Commissario straordinario.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto 28 novembre 1895 col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Bobbio, in provincia di Pavia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Bobbio, è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 15 marzo 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 22 marzo 1896:

Duca cav. Alfredo, maggiore di fanteria in servizio temporaneo distretto Ivrea e comandato comando 1 corpo d'armata, trasferito nel corpo di stato maggiore e destinato addetto comando 1 corpo d'armata.

Lenchantin cav. Luigi, id. 82, fanteria, id. id. id., comando del corpo.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 4 marzo 1896:

Serpieri cav. Ciro, tenente colonnello in aspettativa per riduzione di corpo in Ancona, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 marzo 1896.

Con R. decreto del 15 marzo 1896:

Boglione cav. Angelo, colonnello comandante distretto Ivrea, e Ros Gaetano, capitano distretto Firenze, collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 1° aprile 1896:

Locatelli Guido, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Napoli, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto tra gli ufficiali di complemento di milizia mobile (distretto Napoli) ed assegnato, in caso di mobilitazione, al distretto stesso.

Con R. decreto del 19 marzo 1896:

Poggi cav. Tito, maggiore 13 fanteria e Perini cav. Ruffillo, capitano applicato di stato maggiore al Ministero della guerra e comandato al Ministero degli esteri, collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 16 aprile 1896.

Con R. decreto del 22 marzo 1896:

Oggero cav. Luigi, capitano distretto Sassari, collocato a riposo per anzianità di servizio, dal 16 aprile 1896 ed inscritto nella riserva.

De Stefano Gennaro, tenente, ufficiale sostituto istruttore aggiunto tribunale militare Firenze, esonerato dalla carica suddetta.

Con R. decreto del 26 marzo 1896:

Rimbotti cav. Scipione, colonnello comandante distretto Perugia, trasferito comando distretto Roma.

Mondini Raffaele, capitano 62° fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Rotta Emilio, id. 85° id., id. id. per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Beccaria Francesco, tenente 5° alpini, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente, ed assegnato al 1° alpini.

Mutti Sordello, id. distretto Brescia, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Simoncelli Francesco, tenente, ufficiale sostituto istruttore aggiunto tribunale militare Genova, esonerato dalla carica suddetta.

Con R. decreto del 2 aprile 1896:

De Paolis cav. Luigi, colonnello comandante d'un reggimento nelle Regie truppe d'Africa, esonerato dal suddetto comando e nominato comandante dell'87° fanteria, dal giorno successivo al suo arrivo in Italia.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto del 19 marzo 1896:

Corcono cav. Benedetto, colonnello comando locale artiglieria Ozieri, addetto comando fortezza Maddalena, trasferito comando locale artiglieria Roma e nominato comandante del forte di Monte Mario.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 15 marzo 1896:

Colonna Luciano, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Napoli, dispensato, a sua domanda, dall'effettività di servizio; inscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali di complemento dell'esercito permanente, arma di cavalleria, distretto Napoli ed assegnato, in caso di mobilitazione, al reggimento Novara.

Con R. decreto del 22 marzo 1896:

Baratta Carlo, tenente reggimento Roma, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 19 marzo 1896:

Semplici cav. Ottavio, maggiore medico ospedale militare Novara, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° aprile 1896.

Con R. decreto del 2 aprile 1896:

Vercellio Filippo, sottotenente medico reggimento cavalleria Lucca, dispensato, a sua domanda, dal servizio effettivo ed inscritto nel ruolo degli ufficiali medici di complemento dell'esercito permanente, distretto Spoleto.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 15 marzo 1896:

Decaroli Michele, tenente commissario in aspettativa a Cortemiglia (Mondovì), ammesso, a datare dal 7 marzo 1896, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado e corpo, come gli ufficiali contemplati dall'articolo 11 della legge 25 maggio 1852.

Decaroli Michele, id. id. id., dispensato, a sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali commissari di complemento dell'esercito permanente, ed assegnato al distretto di Mondovì.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 22 marzo 1896:

Cobianchi Beniamino, capitano contabile 21 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 aprile 1896.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 16 febbraio 1896:

Pedretti cav. Andrea, capitano di fanteria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio dal 16 marzo 1896, ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Del Pozzo Francesco, id. id., id. id. id. inscritto nella riserva.

Vianelli cav. Giuseppe, capitano di fanteria e Pessatti cav. Cesare, id. id., collocati a riposo a loro domanda, per anzianità di servizio dal 16 marzo 1896, ed inscritti nella riserva col grado di maggiore.

Con R. decreto del 19 marzo 1896:

Bonamore cav. Alessandro, capitano di fanteria, in servizio temporaneo 5° alpini, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio dal 16 aprile 1896, ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Todeschini Domenico, sottotenente carabinieri reali, id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di tenente.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 19 marzo 1896:

Chiapponi Giovanni, sottotenente fanteria distretto Lecco, accettata la dimissione dal grado.

Suppiei Nicolò, id. id. Padova, trasferito col suo grado e colla sua anzianità nella milizia territoriale, arma di fanteria, 94° battaglione Padova, in applicazione dell'articolo 96 del testo unico delle leggi sul reclutamento.

Sartori Giov. Battista, id. bersaglieri id. Treviso, id. id. id. 100° battaglione Treviso, id. id.

Casalicchio Emilio, id. genio (treno) id. Rovigo, id. id. nell'arma d'artiglieria (treno) ed assegnato al 2 artiglieria.

La data e l'ordine d'anzianità dei sottonotati sottotenenti di complemento, arma d'artiglieria, sono stabiliti come segue:

12 gennaio 1896:

Sandri Ezio, distretto Udine — **Bauer Emilio**, id. Genova — **Malvezzi Campeggi Antonio**, id. Bologna — **Ponzio Giacomo**, id. Torino — **Maragliano Andrea**, id. Genova — **Vitaliani Arduino**, id. Roma — **Cattaneo Stefano**, id. Genova — **Pontecorvo Giacomo**, id. Roma — **Flandoli Giuseppe**, id. Roma — **Manzoni Carlo**, id. Ravenna — **Greco Michele**, id. Palermo — **Luzzato Ettore**, id. Venezia — **Queirolo Amedeo**, id. Genova — **Grazioli Stanislao**, id. Roma — **Bonacci Filippo**, id. Roma — **Briglia Roberto**, id. Firenze — **Balduino Sebastiano**, id. Genova — **Manfredi Leopoldo**, id. Roma — **Preda Tito**, id. Roma — **Mammola Mariano**, id. Roma — **Grisostomi Marini Gaetano**, id. Roma — **Mignanego Emanuele**, id. Genova — **Eles Emilio**, id. Roma — **Mastrangelo Ubaldo**, id. Napoli — **Modigliani Silvio**, id. Roma — **Angeletti Ercole** id. Roma — **Olivieri Filippo**, id. Roma — **Mascioli Vincenzo**, (treno) id. Napoli — **Pateras Cesare**, (id.) id. Roma — **Levi Ainaldo**, id. Roma.

Con R. decreto del 22 marzo 1896:

Cremagnani Giuseppe, sottotenente medico distretto Bergamo, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel corpo sanitario della milizia territoriale, in applicazione dell'ultimo capoverso dell'art. 96 del testo unico delle leggi sul reclutamento ed assegnato al 43° battaglione Monza.

MILIZIA MOBILE

Con R. decreto del 15 marzo 1896:

Fusco Nicola, sottotenente di complemento cavalleria, distretto Nola, nato nel 1863, considerato come dimissionario dal grado a termine dell'articolo 3 del R. decreto 12 novembre 1891.

Zecchini Girolamo, capitano medico di milizia mobile, distretto Ancona, e **Cosimato Vincenzo**, sottotenente contabile complemento, distretto Cuneo, nato nel 1863, accettate le dimissioni dal grado.

Con R. decreto del 19 marzo 1896:

Roggiero Carlo, tenente complemento bersaglieri, distretto Torino, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 22 marzo 1896:

Patuzzo Felice, sottotenente medico complemento, distretto Napoli, nato nel 1865, accettata la dimissione dal grado.

Polcari Domenico, militare di 2ª categoria in congedo illimitato, laureato in medicina e chirurgia, 10ª compagnia di sanità, nominato sottotenente medico di complemento, assegnato effettivo al distretto di Benevento, con obbligo di compiere i tre mesi di servizio stabiliti dalla legge nell'ospedale militare di Napoli, dal 1° luglio 1896.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 15 marzo 1896:

Natoli Antonio, sottotenente fanteria, 311° battaglione Siracusa, trasferito col suo grado ed anzianità nell'arma d'artiglieria ed assegnato alla 93ª compagnia Trapani.

Amati Pasquale, id. artiglieria 76ª compagnia Nola, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 22 marzo 1896:

Zangri Francesco, cittadino laureato in medicina e chirurgia, residente a Catania, nominato sottotenente medico nella milizia territoriale ed assegnato al 300° battaglione Caltanissetta.

Con R. decreto del 26 marzo 1896:

I seguenti cittadini sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma di fanteria, colla assegnazione a ciascuno di essi indicata.

Dovranno presentarsi entro tre mesi alla sede del reggimento a ciascuno designato, per prestarvi il mese di servizio prescritto.

Morino Ulisse, dimorante a Roma, destinazione 320° batt. Sassari, reggimento in cui deve prestar servizio, 11 fanteria.

Carlandi Carlo, id. a Tivoli, id. 317° id. Cagliari, id., 12 id.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 15 marzo 1896:

Tosio cav. Vincenzo, capitano fanteria (personale delle fortezze), trasferito col suo grado ed anzianità nell'arma d'artiglieria.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 19 marzo 1896:

Carosella Luigi, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'amministrazione provinciale dell'interno, nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nell'amministrazione centrale della guerra a datare dal 1° aprile 1896, con anzianità 15 dicembre 1895.

Centi Giacomo, id. 3ª id. nel Ministero della guerra, cessa di appartenere all'amministrazione centrale della guerra essendo stato nominato ufficiale d'ordine nell'amministrazione provinciale dell'interno.

Con R. decreto del 29 marzo 1896:

Ridolfi cav. Carlo, capo sezione di 2ª classe nel Ministero della guerra, promosso capo sezione di 1ª classe, dal 1° aprile 1896.

Galeazzi dott. cav. Goffredo, segretario di 1ª classe id., id. capo sezione di 2ª id., id.

Barbi Carlo, id. 2ª id. id., id. segretario di 1ª id., id.

Fiory dott. Alfredo, id. 3ª id. id., id. id. 2ª id., id.

Giuriato Orillo, vice segretario di 1ª id., id. id. 3ª id., id.

Con R. decreto del 22 marzo 1896:

Gatto-Labruto cav. Antonino, avvocato fiscale militare di 3ª classe, in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° aprile 1896 e destinato al tribunale militare di Bari.

TERZA NOTA delle somme raccolte presso il Ministero della Guerra, in beneficio dei militari feriti e delle famiglie di quelli morti in Africa, e la cui distribuzione è affidata alla Commissione Centrale presieduta dal Generale Mezzacapo.

Somma precedente (Vedi *Gazzetta Ufficiale* del 4 aprile 1896, n. 80)	L.	63578 06
Comune di Olmeneta	»	37 60
Sindaco di Bellante	»	15 —
R. Consolato in Fiume	»	1653 50
R. Legazione in Lima (in oro)	»	15000 —
Aggio dell'oro	»	1350 —
R. Consolato in New York	»	9320 52
Giornale *Il progresso italo-americano* di New York (sottoscrizione)	»	14000 —
Sig. Gr. Alexandru, di Bucarest (in oro)	»	100 —
Aggio dell'oro	»	9 —
Sotto Prefettura di Matera (oblazioni dei cittadini)	»	185 80
Municipio di Anguillara Veneta	»	25 —
Cittadini di Anguillara Veneta	»	180 —
Municipio di Fossalta di Portogruaro	»	50 —
Totale	L.	107503 48

NONO ELENCO

pervenuto per telegrafo di ufficiali, graduati di truppa e soldati ritornati dalla battaglia di Adua che si pubblica immediatamente malgrado le possibili inesattezze, con riserva di fare nuove comunicazioni dopo le debite verifiche presso il deposito della Colonia Eritrea in Napoli.

Massaua, 4 aprile 1896 — ore 7 pom. (portato a Perim per piroscafo).

Guerra — Roma.

Nuovi superstiti arrivati: Schinello 6° battaglione, Di Bortolo 7°, Vallone 7°, Senosi 4°, Rizzuto 15°, tutti feriti.

LAMBERTI

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 9 marzo 1896:

Morin Costantino Enrico, vice-ammiraglio, deputato al Parlamento, ministro segretario di Stato per la marina, accettate le dimissioni dalla carica suddetta.

Con R. decreto del 26 gennaio 1896:

Gagliani Giuseppe, dottore in medicina e chirurgia, nominato medico di 2ª classe, per risultato di esame di concorso, dal 1° febbraio 1896. Assegnato al 1° dipartimento marittimo, per disposizione ministeriale dal 6 febbraio 1896.

Con R. decreto del 2 febbraio 1896:

Camiz Vito, capitano di fregata, collocato a riposo d'autorità ed inscritto col suo grado nella riserva navale, dal 1° marzo 1896.

Con R. decreto del 15 marzo 1896:

Serra Luciano, contrammiraglio, sotto-segretario di Stato per la marina, accettate le dimissioni dalla carica suddetta.

Con R. decreto del 23 gennaio 1896:

Bonarotti Enrico, medico di 2ª classe, collocato in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° febbraio 1896.

Con RR. decreti del 6 febbraio 1896:

Cafaro di Riardo Giovanni, contrammiraglio, nominato giudice effettivo del Tribunale supremo di guerra e marina.

Bassi Riccardo, ispettore medico, esonerato dalla carica suddetta.

Gargano Gioacchino, ispettore del genio navale, nominato giudice supplente del Tribunale supremo di guerra e marina.

Martinez Ernesto, ispettore generale del genio navale, esonerato dalla carica suddetta.

Alizeri Filippo, medico di 1ª classe, collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità temporanee non provenienti da cause di R. servizio, dal 6 febbraio 1896.

Con R. decreto del 13 febbraio 1896:

Mirabello Giov. Battista, contrammiraglio, direttore generale dell'Arsenale, incaricato delle funzioni di comandante in capo del 3° dipartimento marittimo, dall'11 febbraio 1896.

Con R. decreto del 16 febbraio 1896:

Cafaro di Riardo Giovanni, contrammiraglio, affidatogli l'incarico d'Ispettore della contabilità dei corpi e stabilimenti marittimi, dal 1° marzo 1896.

Cerimele Ernesto, ingegnere capo di 1ª classe, nominato reggente la carica di Capo divisione nel Ministero della marina, a decorrere dal 20 marzo 1896.

Del Prete Lorenzo, medico di 2ª classe dimissionario, nominato medico di 2ª classe nella riserva navale, dal 1° marzo 1896. Assegnato al I dipartimento marittimo per disposizione ministeriale del 28 febbraio 1896.

Con R. decreto del 20 febbraio 1896:

Orsini Francesco, capitano di corvetta, nominato comandante della R. nave « S. Veniero ».

Marenco di Moriondo Enrico, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera 125-S.

Casanuova Ierserinch Mario, id., id. id. 153-S.

Tubino Giov. Battista, id., e Pericoli Riccardo, id., esonerati dai comandi suddetti.

Con RR. decreti del 23 febbraio 1896:

Intrito Angelo Raffaele, medico di 2ª classe, promosso medico di 1ª classe dal 1° marzo 1896.

Grandville Eugenio, contrammiraglio, nominato direttore generale dell'Arsenale del 3° dipartimento marittimo, dal 6 marzo 1896.

Mirabello Giov. Battista, id., esonerato dalla carica suddetta.

Marcacci Cesare, capitano di corvetta e Pastorelly Alberto, tenente di vascello promossi rispettivamente capitano di fregata e capitano di corvetta, dal 1° marzo 1896.

Richiori Francesco, capitano del corpo R. Equipaggi, collocato in servizio ausiliario, per sua domanda, dal 1° aprile 1896.

Viggiani Giuseppe, tenente id. id. id.

Penzo Tommaso, id., id. id.

Con RR. decreti del 27 febbraio 1896:

Mirabello Giovanni Battista, contrammiraglio, esonerato dalle funzioni di comandante in capo del 3° dipartimento marittimo, dal 1° marzo 1896.

Picasso Giacomo e Amero d'Aste Stella Marcello, capitani di corvetta, nominati comandanti di squadriglia di torpediniere e rispettivamente delle torpediniere 102-S e 148-S.

Somigli Alberto, id., e Manfroli Alberto, id., esonerati dai comandi suddetti.

Lorecchio Stanislao, tenente di vascello, nominato comandante della torpediniera 111-S.

Novelli Giov. Battista, capo tecnico di 3ª classe, collocato a riposo, per infermità che lo rendono inabile a continuare il servizio, a datare dal 1° marzo 1896.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

CLASSIFICAZIONE degli uditori approvati nell'esame pratico di abilitazione all'esercizio delle funzioni giudiziarie, indetto con decreto ministeriale 30 giugno 1895.

Subirono l'esame N. 144
Approvati » 141

N.	Nome		Voti
1.	Granato Francesco	voti	254 1/7
2.	Vonzi Giulio	»	252 5/7
3.	Formica Giovanni	»	223
4.	Tambroni Ugo	»	214
5.	Samperi Pasquale Salvatore	»	212 1/7
6.	De Monte Vincenzo	»	209 6/7
7.	Carlizzi Giuseppe	»	209 3/7
8.	Concas Giuseppe	»	206 2/7
9.	Colozza Domenico	»	200
10.	Ciolfi Paolo	»	199
11.	Coelli Nicola	»	198 5/7
12.	Marchi Ferruccio	»	197 3/7
13.	Garau Giuseppe	»	196 2/7
14.	Palmera Gaetano	»	193
15.	Camporota Maurizio	»	195
16.	Fabani Ernesto	»	194 2/7
17.	Locci Luigi	»	193 6/7
18.	Malpeli Luigi	»	192 1/7
19.	Levi Giorgio	»	192
20.	Splendore Saverio	»	191 5/7
21.	Andreotti Alfredo	»	190 2/7
22.	Martorano Federico	»	190
23.	Greco Francesco	»	188 1/7
24.	Tellini Carlo	»	186 4/7
25.	Copelli Pericle	»	183 6/7
26.	Zoppelli Giuseppe	»	183 6/7
27.	Mazza Adolfo	»	183 5/7
28.	Frisoli Elia	»	181 4/7
29.	Luciano Carlo	»	180 5/7
30.	Calcagni Erminio	»	180 3/7
31.	Boggiano Felice	»	179 5/7
32.	Majola Delfino	»	178 6/7
33.	Denotaristefani Marzio	»	178 6/7
34.	Jannoni Achille	»	178 5/7
35.	Cugia Virginio	»	176 6/7
36.	De Peppo Gaetano	»	175 4/7
37.	Faucaniè Emilio	»	175
38.	Marioni Francesco	»	174 1/7

N.	Nome		Voti
39.	Ciampelli Giulio Mario	voti	173 5/7
40.	Raviola Giovanni Antonio	»	173 3/7
41.	Foderà Giuseppe Alfredo	»	172 2/7
42.	Laviani Filippo	»	168 2/7
43.	Cannavina Luigi	»	167 2/7
44.	Pitocchi Sebastiano Giuseppe	»	167
45.	Randaccio Enrico	»	167
46.	Burzio Giuseppe	»	166 6/7
47.	Franchini Giuseppe	»	166
48.	De Padova Nicola	»	166 4/7
49.	Solari Domenico	»	164 4/7
50.	Granito Alfredo	»	164
51.	Minutolo Oreste	»	163 2/7
52.	Pennacchietti Candido	»	162 6/7
53.	Cirmeni Baldassaro	»	162 3/7
54.	Sciasciulli Arturo	»	161 5/7
55.	Azara Ettore	»	161 4/7
56.	Timpano Cristoforo	»	161 3/7
57.	Gatti Domenico	»	161
58.	Pola Giuseppe Cesare	»	161
59.	Genuardi Gioacchino	»	160 5/7
60.	Perolo Carlo	»	160 5/7
61.	Spinosi Luciano	»	160
62.	Palopoli Giacinto	»	160
63.	Orengo Giacomo	»	159 5/7
64.	Mercadante Francesco	»	159 5/7
65.	Stazzone Silvestro	»	159 3/7
66.	Altobelli Giovanni	»	158 5/7
67.	Ronca Filippo	»	157 4/7
68.	Perretti Ferdinando Lesepse	»	157 3/7
69.	Forte Adolfo	»	157 2/7
70.	Sorcinelli Ferruccio	»	157 1/7
71.	Lepori Enrico	»	157
72.	Clerici Luigi	»	156 6/7
73.	Garitta Alfredo	»	155 6/7
74.	De Maria Francesco	»	155 6/7
75.	Grillo Nicolò	»	155 2/7
76.	Arnaldi di Balme Leonardo	»	154 6/7
77.	Protti Gio. Battista	»	154 5/7
78.	Ciaramella Federico	»	154 3/7
79.	Bergamini Tito	»	154 2/7
80.	Zozzoli Antonio Giulio	»	154 1/7
81.	Caffo Gio. Battista	»	153 1/7
82.	Capon Carlo	»	153
83.	Spiezia Alberto	»	152 6/7
84.	Apostoli Giuseppe	»	152 4/7
85.	Pezzini Antonio	»	152 3/7
86.	Gresti Attilio	»	152 3/7
87.	Trevisi Giuseppe	»	151 3/7
88.	Bazzicalupo Francesco	»	151 2/7
89.	Caruso Filippo	»	150 6/7
90.	Zuradelli Giuseppe	»	150 4/7
91.	Gasti Valentino	»	150 2/7
92.	Albortini Antonio	»	150 2/7
93.	D'Ambrosio Nicola	»	149 5/7
94.	Della Sala Spada Edoardo	»	149 2/7
95.	Gagliardi Francesco	»	147 1/7
96.	Bianchi Carlo Giulio	»	147 1/7
97.	La Loggia Luigi	»	147
98.	Campobassi Domenico	»	146 4/7
99.	Gigliofiorito Giuseppe	»	146 4/7
100.	Quarti Edoardo	»	146 4/7
101.	Tortora Beniamino	»	146 2/7
102.	Savinelli Luigi	»	146
103.	Bianchi Osvaldo	»	146
104.	Baruffi Giovanni	»	146
105.	Riso Alimena Diego	»	145 6/7
106.	De Leo Francesco Saverio	voti	145 6/7
107.	Turtur Luigi	»	145 5/7
108.	Pucci Stefano	»	145 4/7
109.	Lugli Tullio	»	145 4/7
110.	Forte Antonio	»	145 1/7
111.	Pancrazi Edvino	»	145
112.	Cristiani Averardo	»	145
113.	De Russis Giuseppe	»	145
114.	Voena Paolo	»	145
115.	Cremonese Francesco	»	144 6/7
116.	Benzoni Washington	»	144 5/7
117.	Scimemi Gaetano	»	144 2/7
118.	Fazioli Giuseppe	»	144
119.	Meoli Gaetano	»	143 6/7
120.	Mannino Pietro	»	142
121	Dal Canton Marco	»	141 4/7
122.	Ratto Andrea Carlo	»	141 1/7
123.	Micheli Giovanni	»	141
124.	Alessandroni Camillo	»	140 5/7
125.	Pasquali Michele	»	139 1/7
126.	Zanotti Emilio	»	139
127.	Porziotta Antonio	»	139
128.	Livini Carlo	»	139
129.	Loffredo Rodolfo	»	138 2/7
130.	Biancardi Domenico	»	138
131.	Bragazzi Luigi	»	137 5/7
132.	De Rosa Cesare	»	137 5/7
133.	Montanari Francesco	»	137 3/7
134.	Bongiovanni Giuseppe	»	137 2/7
135.	Pennacchiotti Luigi	»	137
136.	Garulli Luigi Albano	»	135 4/7
137.	Marsiglia Michele	»	135 1/7
138.	Martella Goffredo	»	132
139.	Cantafio Francesco	»	131 2/7
140.	Monti Gio. Battista	»	130 4/7
141.	Ciamarra Olinto	»	130
142.	Vaccaro Angelo	»	128 5/7
143.	Rossi Giuseppe	»	124 3/7

N.B. L'esame di altro candidato approvato è stato annullato.

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

Con R. decreto in data 2 corrente aprile, i signori prof. Adolfo Targioni Tozzetti, direttore della Stazione di Entomologia Agraria, ed avv. Luigi Griffini, senatore del Regno, sono stati confermati, per l'anno 1896, rispettivamente Presidente e vice Presidente della Commissione Consultiva per la fillossera.

Con R. decreto in data 2 corrente aprile, i signori prof. Giovanni Canestrini, prof. Giuseppe Froio, prof. Fausto Sestini, prof. Natale Felice Vassallo, e on. Francesco Orsini Baroni, deputato al Parlamento sono stati confermati a componenti la Commissione Consultiva per la fillossera pel quinquennio 1896-1900; gli Onorevoli Principe Paolo Di Camporeale, Senatore del Regno, e cav. Giuseppe Pavoncelli, Deputato al Parlamento, sono stati nominati allo stesso ufficio pel triennio 1896-98 e l'onorevole Commendatore Bartolomeo Casalis, Senatore del Regno, è stato nominato componente della stessa Commissione pel biennio 1896-97.

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato fatto a Lipsia (Germania), nanti notaio, addì 21 gennaio 1896 e registrato a Roma il 18 marzo 1896, con lire 2,40 di tassa, il sig. Emile Claviez, di Lipsia, cedette alla Società Kunstweberei Claviez & C.°, della stessa città, il proprio attestato di privativa industriale concessagli in Italia addì 13 febbraio 1896 al n. 40565 di registro generale, pel trovato dal titolo: « Procédé et appareil pour la fabrication d'un fil en papier » con tutti i diritti ed obblighi inerenti.

Tale atto fu presentato, a norma dell'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, alla Prefettura di Roma ed ivi registrato alla data del 19 marzo 1896. Del conseguente trasferimento fu, presso quest'ufficio speciale della proprietà industriale, preso nota nell'apposita rubrica sotto il n. 1502.

Roma, addì 2 aprile 1896.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Si previene il pubblico che avendo il Banco di Sicilia trasferita la propria rappresentanza pel cambio dei suoi biglietti nella provincia di Livorno dalla succursale della Banca d'Italia alla Banca Tirrena di Livorno, i biglietti stessi continuano a godere del corso legale in tutto quel territorio, ai termini dell'art. 4 della legge 10 agosto 1893 n. 449.

Roma, addì 7 aprile 1896.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 3 corrente in Cusercoli, provincia di Forlì, ed il successivo giorno 4 in Salassa, provincia di Torino, Ghirla e Valganna, provincia di Como, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, addì 7 aprile 1893.

PARTE NON UFFICIALE

R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

Adunanza del 26 marzo 1896

Presidenza del sen. GAETANO NEGRI, *vice-presidente*

Apresi la seduta alle ore 13 colla lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza e colla presentazione dei libri pervenuti in omaggio.

— Il socio corr. avv. Bassano Gabba legge: Sul così detto potere politico, a proposito dei decreti-legge. L'autore esamina la dottrina della Cassazione romana che la necessità basta a giustificare la emanazione da parte del Governo di provvedimenti legislativi senza il concorso del Parlamento. Esclude che vi siano precedenti, specialmente nella pratica costituzionale, in appoggio. Censura la dottrina stessa in quanto distingue i decreti-legge che recano la clausola della successiva approvazione dal Parlamento da quelli che non la recano. Discorre quindi della dottrina del Consiglio di Stato che riconosce al Governo un potere politico consistente nella assunzione da parte dello stesso del potere legislativo. I precedenti parlamentari dimostrano che il detto potere politico non può consistere che in provvedimenti di pubblica sicurezza. E conclude col porre in guardia contro alle perniciose conseguenze della dottrina suddetta, delle quali già si ebbe un saggio nel decreto-legge che proroga di due anni il diritto di autore a favore di un erede di Gioacchino Rossini.

— Il S. C. prof. Adolfo Bartoli presenta una sua Nota: *Su un nuovo pireliometro di facile uso.* L'apparecchio consiste essenzialmente in un termometro in vetro duro, diviso in ventesimi di grado, avente il bulbo sferico e di grandi dimensioni (circa tre centimetri di diametro). Il bulbo si trova al centro di un doppio involucro sferico di rame, annerito internamente, mantenuto a temperatura costante col mezzo di una corrente di acqua. Un tubo munito di un otturatore che può chiudersi od aprirsi automaticamente, ogni due primi, permette di far cadere i raggi solari sopra il bulbo del termometro, il quale è rivestito di nero di platino. Si osservano le temperature due minuti avanti l'introduzione dei raggi solari, all'introduzione dei raggi, all'istante in cui questi vengono intercettati, e due minuti dopo: con tali dati si ha modo di calcolare una quantità che è proporzionale alle calorie portate dai raggi solari in due minuti, sopra il bulbo del termometro nero. Per determinare la costante di proporzionalità, basta confrontare le indicazioni di questo pireliometro con quello di un pireliometro normale già descritto dall'Autore in una Memoria precedente. Il nuovo pireliometro ha il vantaggio di essere facile a trasportarsi e di non richiedere che calcoli semplicissimi: mentre quello molto pregevole del Violle ha l'inconveniente di richiedere calcoli lunghissimi, e quello del Crova non può dare che resultati approssimativi, essendo l'alcool il liquido calorimetrico.

— Il M. E. Ab. Ceriani dà notizia di parte dei Salmi delle esaple originarie di Origene scoperte in un Palinsesto dell'Ambrosiana e lette dall'Ab. G. Mercati, dottore di essa; e del riconoscimento fatto dal medesimo di Teodoro di Mopsuestia come autore del Commentario sui Salmi tradotti con omissioni in latino e conservati in due manoscritti, uno dell'Ambrosiana, l'altro della Biblioteca Universitaria di Torino.

— Il Socio corr. Ab. Achille Ratti, legge: *Su quarantadue lettere originali di Pio II relative alla guerra per la successione al reame di Napoli* — e — *Su un codice pragense a Milano con testo inedito della vita di S. Agnese di Praga.* Nuovi documenti riguardanti la guerra per la successione al reame di Napoli (1460-1461) non sono fuor di posto a Milano, che in quella guerra si trovò impegnata in prima linea grazie alla generosa lealtà ed alla abilità politica di Francesco Sforza. Sono quarantadue lettere o brevi di Pio II, quasi tutte in pergamena e quasi tutte dirette al legato Apostolico di Benevento, Bartolomeo Roverella, arcivescovo di Ravenna e poi cardinale, l'uomo di fiducia cui teneva sul teatro della guerra il Papa che vi era pure impegnatissimo in favore di Fernando d'Aragona. Più d'un personaggio riceve dalle nuove lettere nuova luce, come ne ricevono le mire del Papa Piccolomini, i suoi meriti, le sue titubanze.

Un codice medioevale di Praga a Milano può sembrare una stranezza, ma non è. Esiste in originale nell'archivio del Capitolo santambrosiano, in copia del secolo XVII nella Biblioteca Ambrosiana. Contiene con alcune note di cronistoria pragense ed altre cose di minor conto, il racconto della vita e dei miracoli di Sant'Agnese di Praga, morta nel 1282, uno degli ultimi rampolli della reale stirpe dei Premislidi. Il codice si mostra scritto al principio del secolo XIV al più tardi e da persona che vide ciò che narra o l'ebbe da informazioni oculari.

— Si presenta una Nota del prof. Carlo Somigliana: *Sulle deformazioni elastiche dei solidi cristallini*, ed una del socio corr. S. Pincherle: *Sulle operazioni distributive e le omografie.*

— Ultimate le letture, il presidente invita il S. C. Murani a presentare alcune fotografie da lui ottenute coi raggi di Röntgen; ciò che egli fece accompagnandole con delle dichiarazioni da cui risulta provata la riflessione regolare dei detti raggi e che non vengono deviati da un campo elettrostatico.

— Non essendo nel numero richiesto dal Regolamento i Mem-

bri E. prosonti dolla Classe di scienze matematiche e naturali, la proposta di soci corrispondenti nella sezione di scienze naturali colla relativa votazione è rimandata ad una prossima adunanza.

La seduta è levata alle ore 14 1|2.

DIARIO ESTERO

Secondo notizie raccolte dalla *Pall Mall Gazette* di Londra fra l'Inghilterra e la Francia sarebbe avvenuto un accordo circa la questione egiziana.

Dopo le feste di Pasqua verrebbe reso di pubblica ragione questo accordo che si ritiene basato su reciproche concessioni.

Queste notizie vengono riprodotte da altri giornali però con ogni riserva.

***

Il sig. Hitt, Presidente del Comitato degli affari esteri della Camera dei Rappresentanti degli Stati Uniti ha pronunciato alla Camera stessa un lungo discorso in favore degli insorti di Cuba.

« Quando la guerra si prolunga indefinitamente tra una metropoli e la sua colonia, disse egli in sostanza, la migliore soluzione è la separazione ed è utile che un'altra nazione interponga la sua mediazione. Questo compito incombe agli Stati Uniti, ove le Legislature, le Camere di commercio, le Chiese, le Associazioni e migliaia di persone hanno diretto alla Camera delle petizioni in favore dell'indipendenza di Cuba. I soli a protestare sono i commercianti e gli uomini di finanza che si occupano del mercato finanziario spagnuolo e della vendita delle munizioni da guerra.

« Non è equo e giusto che gli Stati Uniti continuino ad essere la base di operazione per ischiacciare un popolo che lotta per la sua libertà, e ad obbedire a tutte le richieste del ministro di Spagna, invece di osservare la neutralità e di riconoscere la bandiera cubana. La causa della Spagna viene declinando da due mesi; gli insorti riportano dei successi, la loro autorità si estende sopra un territorio di seicento miglia, dalla costa orientale fino alla costa occidentale; gli Spagnuoli invece sono confinati nella città.

L'atteggiamento della Spagna nel passato, giustifica il riconoscimento degli insorti quali belligeranti.

Durante la guerra di secessione americana la Spagna si è impadronita di San Domingo allo scopo di inceppare l'influenza degli Stati Uniti e di impedir loro di ottenere una stazione a Samana. Inoltre la Spagna ha riconosciuto i confederati prima che si spargesse il primo sangue.

« Non appena la Camera avrà approvato la risoluzione del Senato, non v'ha dubbio che il Potere esecutivo obbedirà alla voce della nazione e riconoscerà subito l'indipendenza di Cuba. »

Il sig. Hitt aggiunge, che durante la precedente guerra civile di Cuba, il generale Grant aveva offerto i suoi buoni uffici in favore del riconoscimento dell'indipendenza.

Il maresciallo Prim non se ne offese, ma rispose che la Spagna non consentirebbe ad uscire da Cuba che in modo degno ed onorevole, che gl'insorti dovevano cessare dalle ostilità e che la questione della separazione sarebbe sottoposta al *referendum* dei cubani. Queste condizioni fecero rompere i negoziati senza che l'intervento degli Stati Uniti avesse provocato un *casus belli.* Oggigiorno la Spagna può respingere ancora un consiglio amichevole, ma è prossima l'ora in cui dovrà riconoscere l'indipendenza a Cuba.

Un telegramma da Washington annunzia che la Camera dei rappresentanti, nella sua seduta di lunedì 6 corr., ha approvato la risoluzione, già adottata dal Senato, che riconosce agli insorti di Cuba la qualità di belligeranti; si ignora però ancora quale decisione sarà per prendere il presidente Cleveland.

***

L'ufficioso *Humburgischer Correspondent*, in un articolo sulla faccenda dell'Africa meridionale, dice che la Germania non ha alcun desiderio di acquistare il protettorato del Transvaal; basta ad essa che sia mantenuto lo *statu quo.*

Se Cecil Rhodes non potesse resistere alla tentazione di agire con la violenza, non sarebbe impossibile che il Presidente Krüger invocasse l'aiuto delle Potenze europee contro l'illecita intromissione dell' Inghilterra. Il Segretario di Stato del Transvaal, sig. Leyds, che poco fa trovavasi a Berlino, potrebbe giudicare se un tal passo riuscirebbe inutile.

***

Da qualche tempo seguitano ad arrivare notizie inquietanti da Batavia, la capitale delle Indie orientali neerlandesi, a proposito della situazione degli olandesi ad Atjeh, nell'isola di Sumatra.

Da un telegramma del Governatore generale delle Indie al ministro delle colonie, pubblicato dal *Giornale ufficiale* dell'Aja, risultà che, in realtà, uno dei capi indigeni più influenti, il quale da qualche anno si era sottomesso all'autorità neerlandese, ha ripreso l'offensiva e si è messo alla testa di una banda bene organizzata, la quale ha già fatto subire delle perdite sensibili agli olandesi.

Il generale Vatter, il comandante in capo dell'esercito delle Indie, si è recato ad Atjeh in qualità di commissario del Governo.

Nel 1873, un membro del Consiglio delle Indie, il signor Nieuwenhuis ebbe una missione analoga che non ebbe altro risultato che di provocare una guerra che dura da 23 anni senza che si sia fatto un passo innanzi. In realtà le truppe olandesi ad Atjeh sono piuttosto assediate che assedianti.

Nei circoli militari neerlandesi si prevedono gravi avvenimenti che non si potranno scongiurare che con uno spiegamento di forze considerevoli tanto per terra che per mare. Rendere impossibile agli Atchinesi il loro commercio del pepe sembra il mezzo più sicuro per porre un termine ad una guerra che ha costato agli olandesi parecchie centinaia di milioni di fiorini e delle migliaia di soldati.

E sembra che tanto a Batavia quanto all'Aja si sia deciso di procedere, questa volta, colla massima energia.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. l'Imperatore e l'Imperatrice, come dicemmo, giunsero ieri mattina a Siracusa.

Alle ore 8 la nave tedesca *Kaiserin Augusta*, che precedeva il yacht Imperiale, inalberò la bandiera italiana, mentre la R. nave *Morosini*, l'incrociatore inglese *Astraea* ed i bastimenti mercantili, ancorati nel porto, alzavano la bandiera tedesca.

Fra le navi furono contraccambiate le salve d'uso.

L'*Hohenzollern* venne circondato da moltissime barche piene di gente che plaudiva agli Imperiali di Germania. Sulla banchina si affollava numerosa la cittadinanza. I balconi erano gremiti di signore.

La città era imbandierata ed animatissima.

Al palazzo del Municipio ed a quelli degli altri uffici pubblici sventolavano bandiere tedesche ed italiane.

Dopo aver scambiato visite con il contrammiraglio Gualterio, le LL. MM. coi Principi sbarcarono alle ore 10,30 alla Capitaneria del Porto, ove furono ricevute dal Comandante.

Una folla enorme che gremiva i dintorni del Porto applaudiva freneticamente gettando fiori sui Sovrani.

La carrozza Imperiale, nella quale salì pure il prof. Salinas, procedè lentamente attraverso un'immensa popolazione.

Le LL. MM. coi Principi si recarono a visitare l'Anapo, seguiti da numerosissime carrozze.

Giunti al fiume Anapo, discesero dalle carrozze, e montati in barche, percorsero il fiume fino a Fonteciane; indi ritornarono a bordo dell'*Hohenzollern*, dove il Municipio di Siracusa inviò uno splendido mazzo di fiori ed una gondola fatta con rose, camelie e viole.

La Famiglia Imperiale di Germania, terminata la colazione, a cui era stato invitato il contrammiraglio Gualterio, risbarcò alle ore 15,15.

La popolazione, che si accalcava lungo la marina, rinnovò un'entusiastica dimostrazione alle LL. MM., che, con grande corteo di carrozze, si recarono a visitare l'Orecchio di Dionisio e la Grotta Cordai, ritraendone disegni e fotografie.

Poscia le LL. MM. visitarono la Latomia del Paradiso ed il Teatro Greco, ritornando alle ore 16.40 in città fra le acclamazioni della popolazione festante.

L'Imperatore, imbarcandosi, strinse la mano al Comandante del porto, Boselli.

Nel passeggio della Marina suonava la musica cittadina.

Nella sera l'*Hohenzollern* lasciò il porto di Siracusa diretto a Giardini, ove è giunto stamane alle 10 preceduto dalla torpediniera *Urania* e dalla Corazzata *Sardegna*, arrivata da Palermo.

Da Messina si sono recati a Giardini, per ossequiare gl' Imperiali di Germania, il conte Riccardi e i Consiglieri di Prefettura cav. Buccolino e comm. Simeone.

La città è imbandierata con bandiere dai colori tedeschi ed italiani.

Vi ha grande concorso di forestieri.

Dall'Eritrea. — L'*Agenzia Stefani* ha da Massaua, 5, i seguenti dispacci (*portati per piroscafo a Perim*):

« Dopo la vittoria del giorno 2, il colonnello Stevani rientrò in Cassala. Essendosi i Dervisci rifugiati nelle boscaglie e nei trinceramenti di Tucruf, il colonnello Stevani, nelle prime ore del giorno 3, dopo aver fatto partire la carovana, eseguì una ricognizione verso Tucruf. Egli attaccò con vigore le boscaglie ed i trinceramenti impossessandosene in parte, ma non riuscì a sloggiarne tutte le forze nemiche. Rientrò in Cassala in perfetto ordine.

Il colonnello Stevani informò il generale Baldissera essere sua intenzione di rinnovare l'attacco la mattina successiva, sentendosi forte abbastanza; ma, stante la situazione generale, il generale Baldissera glielo vietò ordinandogli invece di far ritorno, colla sua colonna, ad Agordat. Tale ordine è in via di esecuzione. »

« Nell'attacco dei trinceramenti dei Dervisci a Tucruf, fatto dalla colonna del colonnello Stevani il giorno 3 andante, abbiamo avuto le seguenti perdite di ufficiali:

Morti: tenenti Partini Umberto, che, quantunque non guarito dalla ferita riportata ad Adua aveva insistito per raggiungere il suo reparto, Benetti Augusto, Stella Giuseppe e Di Salvio Gaetano.

Feriti: capitano De Bernardis Michele; tenenti Bellotti-Bon Luigi, Cantù Giuseppe, Pagella Vittorio, De Rossi Giuseppe e Ferrari Sallustio.

Indigeni circa trecento tra morti e feriti. »

Dazi sugli zolfi. — L'*Agenzia Stefani* comunica « Alla riapertura del Parlamento, il Governo presenterà progetti di legge relativi al dazio di uscita sugli zolfi od alla istituzione di una rappresentanza degli interessi minerari, con speciale riguardo alle condizioni dei minatori ».

Al Collegio Romano. — Domani, giovedì, si riprenderanno le conferenze al Collegio Romano e parlerà l'illustre Giuseppe Giacosa, trattando il tema: « La suggestione scenica ».

Al brillante oratore non mancherà di certo un pubblico intelligente e numeroso.

Marina militare. — Provenienti da Porto Empedocle giunsero ieri a Messina le RR. corazzate *Andrea Doria* e *Bausan*, precedute dalla R. nave *Rapido*, giunta nel mattino da Palermo.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Montevideo* e *Las Palmas*, della linea La Veloce, giunsero il primo a Las Palmas, donde proseguì per il Plata, ed il secondo a Santos; il piroscafo *Kaiser Wilhelm*, del N. L., giunse a New-York.

Avviso agli emigranti. — Il R. Ministero in Rio-Janeiro ha telegrafato al Ministero degli Affari Esteri che la febbre gialla si propaga con intensità nel Brasile, infestando tutta la costa fino al Plata, e che perciò l'emigrazione corre attualmente serî pericoli.

Non dubitiamo che gli italiani vorranno tener conto di questo avviso e guardarsi dall'emigrare al Brasile, finchè non giunga notizia che le condizioni di pubblica salute sono colà tornate allo stato normale.

La colonia italiana nel Lussemburgo. — Secondo il censimento compiutosi nel Granducato di Lussemburgo, addì 2 dicembre 1895, gli Italiani colà residenti sommavano a 1350, di cui 1286 erano stabiliti nel Cantone di Esch.

Giova però avvertire che al principio dell'inverno, epoca in cui si effettuò il censimento, i nostri operai sogliono lasciare in buon numero il Granducato per recarsi a lavorare sia in Germania, sia in Francia.

Ripopolamento del Po. — Il giorno 3 corrente venne fatta nelle acque del l'alto Po, e nella zona più adatta, tra Paesana e le *Calciniere*, l'immissione di 35 mila piccole trote di fiume (avanotti) spedite appositamente dal Ministero di agricoltura, in seguito allo vive sollecitazioni fatte dal deputato Chiapporo, onde ottenere il ripopolamento dell'alto Po, dove le trote vanno celebrate per la squisitezza della loro carne.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — *La Marescialla*, ore 21.

Valle — *'O marito va a caccia*, ore 21.

Quirino — *Compagnia equestre*, ore 21.

Manzoni — *La Vergine bianca*, ore 21.

Cinematografo (*La fotografia animata*). *Via del Mortaro 17 dalle ore 14 alle 22) Ingresso cent. 50.*

Panorama Nazionale *Le Lieure* (via Mortaro, 17) — *Terra Santa.*

ESTERO

La scoperta del Polo smentita. — Telegrafano al *Local Anzeiger*, di Berlino, che la notizia del ritorno del viaggiatore Nansen dal Polo è falsa. La voce fu messa in giro probabilmente da alcuni pescatori delle acque polari, i quali, avendo veduto una nave, la credettero quella di Nansen, e ne annunciarono il ritorno.

— A proposito del Polo Nord: a Parigi venne fatta la prima prova del pallone sul quale l'areonauta svedese Strinderberg si propone di recarsi appunto alla ricerca di quel Polo.

La prova ha dato risultati soddisfacenti; ma se ne faranno delle altre.

Fra l'Europa ed il Giappone. — Scrivono da Tokio che il Governo giapponese avrebbe intenzione di presentare alla dieta, nella prossima sessione, un progetto di legge per favorire lo sviluppo della marina mercantile giapponese, per cui sarebbe accordata una sovvenzione di 3 milioni di yèn alla Compagnia di navigazione « Nippon Yussen Kaisha » per un servizio regolare con l'Europa.

Gli azionisti di questa Società hanno deciso, da parte loro, nell'ultima assemblea generale, di creare una linea di navigazione per l'Europa e fu incaricata una Commissione di studiare i mezzi affine di realizzare questa impresa.

I membri di questa Commissione sono partiti, il 7 dicembre, per gli Stati Uniti, e dai dati raccolti, il signor Moemillion, uno di essi, avrebbe in questa occasione avuto l'incarico di ordinare a Londra due vapori da 5 a 6000 tonnellate ciascuno, destinati alla nuova linea; egli sarebbe inoltre stato incaricato di studiare la questione d'un ancoraggio delle navi della Compagnia in questione in un porto francese, probabilmente l'Havre.

La produzione dell'oro negli Stati Uniti d'America. — Abbenchè si sia fatto molto chiasso per le miniere dell'Australia e del Transwaal, gli Stati Uniti nel 1895 si mantennero al primo posto. Difatti in detto anno, mentre dall'Africa si ottiene una produzione di 2.119.023 once e dall'Australia di once 2.312.600, essa, negli Stati Uniti raggiunge i 2.273.580; e, se l'aumento è di once 254,000 per l'Africa, esso si eleva a 363.000 per gli Stati Uniti.

La progressione nell'aumento cominciò a notarsi nell'anno 1893, difatti: l'estrazione nel 1892 era di once 1,597,098; passava a 1,739,323 nel 1893; a 1,910,813 nel 1894; e raggiungeva la cifra sopraindicata nel 1895, ossia aveva un aumento annuale di 14 milioni di dollari in soli tre anni.

Tutti gli Stati hanno contribuito più o meno a tale fatto: in particolar modo il Colorado, la California e l'Arizona. Il Colorado, ha elevato la sua estrazione dell'oro da 1,900,000 dollari a 3,000,000: in California l'apertura di nuove miniere e la ripresa del lavoro nelle antiche con mezzi di produzione più economici, ha prodotto un totale di estrazione corrispondente a 3,100,000 dollari mentre prima era di 2,700,000, infine per l'Arizona il valore del loro prodotto è passato da 350,000 dollari a 500,000. Ed il lavoro è spinto rigorosamente in tutti i distretti, sicchè è probabile che, nell'anno 1896, la produzione si mantenga nel suo iniziato progresso.

Il traffico viaggiatori sulle ferrovie europee. — In una importante statistica ferroviaria, compilata dal comm. Bodio, sono raccolti i dati relativi alla varia proporzione nella quale sono dai viaggiatori frequentate le principali Reti ferroviarie degli Stati di Europa.

Ecco le cifre che rappresentano questo interessante confronto:

	Chilometri in esercizio	viaggiatori per 100 abitanti	viaggiatori per km.
Gran Brettagna.	33,000	2,282	26,433
Belgio	4,600	1,426	18,912
Svizzera . . .	3,500	1,259	10,622
Germania. . .	42,000	978	11,454
Francia . . .	38,000	795	8,014
Paesi Bassi. .	3,000	726	11,932
Austria . . .	15,000	355	5,815
Ungheria. . .	11,000	214	3,274
Italia	14,000	171	3,763
Rumania. . .	2,400	3	2,179
Russia . . .	29,000	33	1,117

Come si vede, la prominenza spetta all'Inghilterra la quale ha 2282 viaggiatori per ogni 100 abitanti e 26,433 viaggiatori per ogni chilometro di linee in esercizio. Vengono subito dopo, per densità di viaggiatori, il Belgio, la Svizzera e i Paesi Bassi. L'Italia è classificata tra i paesi che hanno il più scarso movimento.

Per 100 viaggiatori sulle ferrovie italiane, se ne contano 465 in Francia, 572 in Germania, 834 nel Belgio, 208 in Austria, 125 in Ungheria, 1335 nella Gran Brettagna, 736 nella Svizzera, 425 in Olanda e soli 19 in Russia.

Riguardo al coefficiente di utilizzazione delle vetture si trova che in Italia il numero dei posti occupati nei treni ferroviari rappresenta il 23,45 per cento dei disponibili; mentre in Francia giunge al 34.8 per cento, nella Svizzera è il 27.6, in Germania il 24.65, nel Belgio il 28.5, in Austria il 23.09 e in Ungheria il 26.66 per cento.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CAIRO, 7. — È inesatta la notizia che la spedizione anglo-egiziana su Dongola sia stata sospesa; però le autorità inglesi cominciano ad accorgersi delle difficoltà sorte per avere lasciato tempo ai Dervisci di organizzare la loro resistenza. È frattanto certo che le truppe del Califfo abbandonano l'assedio di Cassala per recarsi a Beber e fortificarsi ai pozzi di Murat.

ALGERI, 7. — L'italiano Privitera, condannato a morte per avere assassinato i suoi padroni, coniugi Chiodo, fu giustiziato stamane. Il Privitera è morto protestandosi innocente.

LONDRA, 7. — Il *Morning Post* elogia il Decreto reale relativo all'istituzione di un Commissariato civile per la Sicilia e spera che ne deriveranno reali riforme.

Il *Daily News* ha da Costantinopoli, che la Porta prepara un Decreto di espulsione di tutti i missionari cattolici dall'Armenia.

Lo *Standard* ha da Johannesburg: « Il *Diggers News* conferma che l'Inghilterra ha consentito alla Repubblica Sud-Africana l'abrogazione della Convenzione di Londra del 1884 e la firma di un nuovo trattato che garantisca l'indipendenza del Transvaal. I negoziati relativi volgerebbero alla fine. »

PARIGI, 7. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio dal Cairo, 7:

« Oggi lord Cromer, accompagnato dal consigliere finanziario inglese, si recò al Ministero della guerra, dove s'intrattenne per telefono, dalle ore 10 a mezzogiorno, col generale Kitchener.

« Si assicura che il generale Kitchener abbia ricevuto ordine di non precipitare le operazioni e che gli arruolamenti pel Sudan sieno stati sospesi.

« Si crede che gli Inglesi attenderanno i Dervisci nelle vicinanze di Akasheh e poscia, se occorrerà, avanzeranno.

« Il piano di campagna sarebbe di procedere lentamente. »

PIETROBURGO, 7.—Il Governo italiano ha qui chiesto schiarimenti sul numero e la qualità dei componenti il distaccamento della Croce Rossa russa destinato all'Abissinia.

PIETROBURGO, 7. — Iersera è partito colla ferrovia di Varsavia, diretto ad Odessa, il distaccamento della Croce Rossa russa destinato al campo abissino.

MADRID, 7. — Si ha dall'Avana:

In Morejon, Tobo, Laritas Carrillo e Candelaria, le truppe spagnuole ebbero vari scontri cogli insorti, i quali furono sconfitti e perdettero i capi Perico Munoz e Guevillas.

Il colonnello Ruiz sostenne in Matos un accanito combattimento contro la banda d'insorti, comandata da Rabi. Gli insorti lasciarono sul campo 17 morti, molti cavalli ed armi.

La cavalleria, comandata dal maggiore Diaz, e la colonna Pavia sconfissero, due volte, la banda degli insorti Capirote che ebbe sette morti.

Il colonnello Fort occupò l'accampamento della banda Miro, alla quale prese armi e cavalli.

La banda Maceo venne sconfitta in Palma e lasciò sul campo 30 morti.

VENEZIA, 7. — L'Arciduchessa Stefania è partita, a bordo del piroscafo *Trieste*, per Abbazia e Fiume.

LONDRA, 8 — Si smentisce la voce che l'Inghilterra consenta ad abrogare la Convenzione del 1884 relativa al Transvaal.

ATENE, 8 — La seconda giornata dei Giuochi olimpici presentò vivo interesse.

La Famiglia reale vi assistette, acclamata dalla popolazione. Grande animazione.

Iersera, l'Acropoli illuminata presentava uno spettacolo fantastico.

CAIRO, 8 — Tutte le informazioni dal Sudan egiziano e da Suakim confermano che l'annunzio della spedizione anglo-egiziana su Dongola si sparse con straordinaria rapidità oltre Khartum.

La partenza dei pellegrini diretti alla Mecca è stata sospesa. Viene reclamata l'imposta di guerra.

I Dervisci del Fachoda e del Darfur sono stati richiamati ad Ondurman, dove il Califfo si propone di riunire in settembre un esercito di 50,000 uomini.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 7 aprile 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	762.8
Umidità relativa a mezzodì	39
Vento a mezzodì	Ovest debole.
Cielo	1/2 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 15.°9.
	Minimo 4.°6.
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 7 aprile 1896.

In Europa pressione elevata all'occidente, alquanto bassa al N. Brest 771; Biarritz 770; Zurigo 767; Atene 757; Bodo 749.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito dovunque: qualche pioggiarella in Sicilia; venti settentrionali qua e là in forza al Centro; temperatura sensibilmente aumentata al Nord.

Stamani: cielo nuvoloso nel basso versante Adriatico, generalmente sereno altrove; venti freschi maestrali al S del continente, deboli altrove.

Barometro a 761 lungo la costa ionica, intorno a 763 al N e Centro.

Mare mosso o agitato basso Adriatico.

Probabilità: venti deboli e freschi specialmente del 4° quadrante; cielo vario con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 7 aprile 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio. .	sereno	calmo	16 4	3 7
Genova	1/2 coperto	calmo	14 8	9 4
Massa Carrara .	sereno	calmo	18 0	7 9
Cuneo	sereno	—	14 3	5 0
Torino	sereno	—	14 7	4 0
Alessandria. . .	1/4 coperto	—	16 0	4 3
Novara	sereno	—	15 2	2 5
Domodossola . .	sereno	—	16 3	1 5
Pavia.	1/4 coperto	—	15 6	1 6
Milano	1/4 coperto	—	13 8	4 3
Sondrio	1/4 coperto	—	16 0	4 0
Bergamo. . . .	sereno	—	11 6	5 0
Brescia	caligine	—	14 9	5 0
Cremona. . . .	sereno	—	15 5	5 5
Mantova. . . .	sereno	—	15 2	6 4
Verona	sereno	—	16 8	8 8
Belluno	coperto	—	12 6	4 4
Udine.	coperto	—	14 0	5 0
Treviso	sereno	—	13 1	5 1
Venezia	sereno	calmo	13 0	7 0
Padova	sereno	—	13 5	2 9
Rovigo	1/4 coperto	—	14 5	6 6
Piacenza. . . .	sereno	—	14 8	2 9
Parma	sereno	—	15 6	4 4
Reggio Emilia .	1/4 coperto	—	15 2	4 7
Modena	1/4 coperto	—	15 1	3 2
Ferrara	1/4 coperto	—	14 8	3 5
Bologna	sereno	—	14 2	3 2
Ravenna. . . .	1/2 coperto	—	11 6	1 0
Forlì	sereno	—	13 2	4 2
Pesaro	1/4 coperto	calmo	11 6	3 5
Ancona	1/4 coperto	calmo	13 8	6 0
Urbino	1/4 coperto	—	8 2	3 0
Macerata . . .	velato	—	11 0	3 9
Ascoli Piceno . .	sereno	—	10 8	3 0
Perugia	sereno	—	10 3	3 7
Camerino . . .	sereno	—	8 0	2 2
Pisa	1/4 coperto	—	16 4	0 7
Livorno	1/4 coperto	calmo	14 5	5 5
Firenze	1/4 coperto	—	16 4	3 2
Arezzo	sereno	—	13 6	2 2
Siena.	sereno	—	13 0	4 1
Grosseto. . . .	1/2 coperto	—	16 0	10 8
Roma.	sereno	—	14 5	4 6
Teramo	—	—	—	—
Chieti	sereno	—	9 4	— 1 2
Aquila	sereno	—	10 0	— 0 9
Agnone	sereno	—	7 4	— 1 8
Foggia	3/4 coperto	—	10 8	3 0
Bari	3/4 coperto	mosso	11 0	7 6
Lecce.	3/4 coperto	—	12 1	5 8
Caserta	sereno	—	13 2	3 8
Napoli	sereno	calmo	11 9	5 6
Benevento . . .	sereno	—	11 3	0 8
Avellino. . . .	1/2 coperto	—	9 3	1 3
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	4 1	— 0 6
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	8 0	— 2 0
Reggio Calabria .	3/4 coperto	mosso	13 8	9 5
Trapani	1/4 coperto	calmo	15 1	9 1
Palermo	1/2 coperto	mosso	16 1	4 7
Porto Empedocle.	1/4 coperto	legg. mosso	16 0	8 0
Caltanissetta . .	sereno	—	14 0	7 0
Messina	3/4 coperto	legg. mosso	13 7	9 3
Catania	sereno	calmo	15 4	6 8
Siracusa. . . .	1/4 coperto	calmo	15 4	7 0
Cagliari	1/4 coperto	calmo	19 0	4 0
Sassari	sereno	—	14 5	5 4

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 7 aprile 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 96			RENDITA 5 % 1ª grida	90,95 91,, 90,95	— —	90,97 1/2 95 91,,		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	90,90 92 1/2 90,92 1/2	90 95 1/4	91,02 1/2 90,95 90 85		— —
			detta in cartelle di L. 50 a 200	91,05	— —			— —
»			detta » di L. 5 a 25	92,,	— —			— —
			detta 4 1/2 %	97,90	— —			— —
1 apr. 96			» » in cartelle di L. 3 a 45		— —			— — (1)
			detta 4 %		— —			90 90
»			» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
»			detta 3 % 2ª grida		— —			54 —
			detta 3 % piccolo taglio	58 57 3/4	— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 — (2)
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			95 50 (3)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			99 25 (4)
1 dic. 95			» Rothschild		— —			108 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			466 — (5)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione.		— —			456 — (6)
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			323 — (7)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			492 50 (8)
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			499 — (9)
1 ott. 95	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			497 — (10)
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			666 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			509 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			767 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			110 —
1 gen. 96	500	500	» Soc. Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			435 —
1 ott. 95	500	500	» » Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —	285		— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	876 877		— —
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1251		— —
1 gen. 93	250	200	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	192 1/2		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			50 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —	56 57		— —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			200 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	206 1/2 07 06 1/2 05 (05 1/2		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			316 —
1 gen. 90	100	100	» » Metallurgica Italiana.		— —	110		— —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			120 —
			» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			28 —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			550 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			93 —
»	250	125	» » - Vita		— —			219 —

(1) ex L. 1,12 1/2 — (2) ex L. 2,00 — (3) ex L. 2,00 — (4) ex L. 2,00 — (5) ex L. 10,00 — (6) ex L. 10,00 — (7) ex L. 10,57 — (8) ex L. 10,00 — (9) ex L. 11,25 — (10) ex L. 11,25.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			28
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			44
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			30
»	250	250	» » » 4 %		— —			11
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			51
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			17
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			
1 ott. 90	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industria Edilizia		— —			
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	To[rino]
2	Francia	90 giorni	— —	108 $62^1/_2$	— —	— —	— —	— —	—
	Parigi	Chêque	109 $17^1/_2$	— —	109 20	109 25	109 25	109 45 35	109
	Londra	90 giorni	— —	27 $36^1/_2$	27 39	— —	— —	— —	—
	»	Chêque	27 49	— —	— —	27 52	27 52	27 $52^1/_2$ $47^1/_2$	27
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	—
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	134 55 52	134 50	134 90 65	134

Risposta dei premi . 28 aprile — Compensazione . . . 29 aprile

Prezzi di Compensaz. 28 » — Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1896

Rendita 5 %	90 40
detta $4^1/_2$ %	99 —
detta 4 %	90 40
detta 3 %	55 —
[P]restito Rothschild	108 —
[O]bb. Città di Roma 4 % (1ª Emissione)	465 —
» Cred. Fond. S. Spirito	337 —
» » » B. d'It. 4 %	490 —
» » » » $4^1/_2$ %	498 —
Azioni Ferr. Meridionali	655 —
» » Mediterranee	502 —
» Banca d'Italia	755 —
» Banco di Roma	110 —
» Istituto It. Cred. Fond.	449 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	278 —
» » Gas (Anglo Rom.)	860 —
» » Acqua Marcia	1240 —
» » Condotte d'acqua	191 —
» » Immobiliare	52 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	52 —
» » Gener. Illuminaz.	200 —
» » An. Tramway-Om.	193 —
» » Navig. Gen. Ital.	312 —
» » Piccola Borsa di Roma	120 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano	550 —
» Fondiaria Incendio	85 —
» » Vita	214 —
Obb. Ferroviarie 3 %	283 —
» » del Tirreno	445 —
» Soc. Immob.	320 —
» » » 4 %	139 —
» Ferr. Sec. della Sard.	2 5 —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	170 —
Azioni Banca Romana	— —
» » Generale	59 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

6 aprile 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 90 [illegible]

Consolidato 3 % nominale . . . . » 54 [illegible]

La Commissione Sindacale

LEONIERO ROSELLINI.
AUGUSTO PALLADINI.
ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: ROMOLO RANALDI

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffae[le]